COMUNICATO STAMPA

VINCENZO ZUCCHI S.P.A.: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ESAMINA LA COMUNICAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 149, COMMA 3, TUF E FORNISCE UN AGGIORNAMENTO SUL PERCORSO DI COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI

Rescaldina (MI), 6 novembre 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Vincenzo Zucchi S.p.A. (la "Società" o "Zucchi"), riunitosi in data odierna, ha esaminato la comunicazione trasmessa dal Collegio Sindacale a CONSOB ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e ha fatto il punto sull'evoluzione del percorso di Composizione Negoziata della Crisi.

La comunicazione del Collegio Sindacale

In data 4 novembre 2026 il Collegio Sindacale – nominato dall'Assemblea del 31 agosto 2026 e insediatosi il 1° settembre 2026 – ha trasmesso a CONSOB e, per conoscenza, al Consiglio di Amministrazione e alla società di revisione Audirevi S.p.A., una comunicazione ai sensi dell'art. 149, comma 3, TUF, deliberata nella riunione del 3 novembre 2026 (la "Comunicazione"). La Comunicazione è pervenuta alla Società a mezzo PEC nel tardo pomeriggio del 4 novembre 2026.

La Comunicazione ha ad oggetto l'asserita carenza degli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili e i ritardi nell'informativa finanziaria periodica. In particolare, il Collegio Sindacale ha rilevato che:

- il ricorso alle risorse della società di consulenza di primario standing contrattualizzata a partire dall'inizio di gennaio 2026 costituirebbe una misura solo parzialmente mitigante, di natura temporanea e con scadenza a brevissimo termine, e le risorse esterne opererebbero "in sostituzione dei ruoli di responsabilità interni";
- la Società potrebbe non disporre di dati contabili consuntivi aggiornati né di situazioni infrannuali attendibili;
- gli interventi sugli assetti devono declinarsi in coerenza con l'avanzamento del percorso di Composizione Negoziata della Crisi.

Nella medesima Comunicazione il Collegio Sindacale ha altresì dato atto che la Società ha intercettato la propria situazione di crisi attivandosi con l'avvio della Composizione Negoziata, nonché del regolare adempimento degli obblighi di informativa mensile ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, e ha espressamente escluso la sussistenza delle condizioni per un'iniziativa ai sensi dell'art. 152 TUF, non avendo il "fondato sospetto che gli amministratori, in violazione dei loro doveri, abbiano compiuto gravi irregolarità nella gestione".

Le considerazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nel pieno rispetto delle prerogative e dei doveri di vigilanza dell'organo di controllo, ha formulato le proprie considerazioni in merito alla Comunicazione, rappresentandole direttamente al Collegio Sindacale nel corso dell'odierna riunione. In sintesi:

Contesto della Comunicazione. Il Consiglio ha rilevato che i rilievi si fondano in larga parte su elementi documentali preesistenti e già resi noti dalla stessa Società – tra cui la relazione sulla gestione al bilancio 2024, nella quale la Società aveva dato atto della carenza della struttura amministrativa e della sua mitigazione mediante il ricorso a risorse esterne – e che un preventivo confronto con l'Amministratore Delegato, il CFO e il Consiglio, anche mediante i poteri di cui all'art. 151 TUF, avrebbe consentito al Collegio di disporre di un quadro più completo e aggiornato.

Affiancamento della società di consulenza di primario standing. A partire da gennaio 2026 un team della società di cui sopra composto da professionisti qualificati e di profilo senior affianca in modo strutturato e continuativo il CFO e il Team Finance nelle attività amministrative, contabili e di reporting. Tali risorse, che attualmente svolgono funzioni previste dall'organigramma aziendale, supportano inoltre ruoli ruoli di responsabilità che ancora oggi restano interni: il ruolo di CFO è regolarmente ricoperto e la responsabilità per la tenuta della contabilità, la redazione dei documenti contabili e il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria resta in capo al Consiglio di Amministrazione e al Dirigente preposto

Vincenzo Zucchi S.p.A. Via Legnano 24, 20027 Rescaldina (MI), Italy
T. +39 0331 448111 — F. +39 0331 448500 — www.zucchigroup.it

Soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Astrance Capital S.a. – Codice fiscale e Partita IVA 00771920154 — Capitale sociale Euro 17.546.782,57 — REA Milano 443968

alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis TUF. La Società assicurerà la continuità di tale presidio fino al completamento della riorganizzazione delle funzioni amministrativo-contabili.

Riorganizzazione della funzione finance. La scelta strategica adottata dalla Società è quella di esternalizzare in misura significativa la struttura finance a un outsourcer qualificato, mantenendo all'interno le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, ivi inclusi i ruoli di CFO e di Dirigente preposto, del controllo di gestione e della gestione della tesoreria. La Società sta predisponendo, insieme con la società di consulenza di primario standing, un piano di outsourcing, corredato delle relative procedure, idoneo a garantire il rispetto dei requisiti di legge e delle best practice applicabili a una società con azioni quotate, con particolare riguardo al sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria e al governo e monitoraggio delle attività esternalizzate. La Società ha in atto il processo di selezione dell'outsourcer.

Sistema ERP e informativa finanziaria. Il Consiglio, pur non disconoscendo i ritardi accumulati nell'informativa finanziaria periodica – riconducibili in misura significativa alle criticità connesse all'introduzione del nuovo sistema ERP di Gruppo, oggi pienamente operativo – ha evidenziato che: (i) la Società ha predisposto una situazione economica e patrimoniale infrannuale al 31 luglio 2026, posta a base del piano approvato dal Consiglio il 28 settembre 2026 ai fini dell'accesso alla Composizione Negoziata; (ii) il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 è stato approvato dal Consiglio il 31 luglio 2026 e dall'Assemblea il 31 agosto 2026; (iii) i dati finanziari al 30 giugno 2025 sono in corso di revisione da parte di Audirevi S.p.A.; e (iv) la Società adempie regolarmente agli obblighi di informativa mensile ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF. Completate le attività di revisione in corso, la Società comunicherà al mercato il nuovo calendario degli eventi societari.

Assetti e Composizione Negoziata. Il Consiglio condivide l'indicazione del Collegio Sindacale secondo cui gli interventi sugli assetti devono essere coerenti con l'avanzamento della Composizione Negoziata. In tale contesto, con l'ausilio dell'Esperto, la Società adotterà e rinnoverà i presidi organizzativi, amministrativi e contabili necessari ai sensi dell'art. 2086, comma 2, c.c. e dell'art. 3 CCII, tra cui la continuità del supporto specialistico all'area amministrazione, finanza e controllo, il completamento della riorganizzazione sopra descritta, il rafforzamento dei flussi informativi verso il Consiglio, il Collegio Sindacale, la società di revisione e l'Esperto, e la razionalizzazione dei costi di consulenza esterna.

Il Consiglio di Amministrazione, nel ribadire il proprio impegno a proseguire nel percorso di rafforzamento degli assetti, ha invitato il Collegio Sindacale a un confronto preventivo e costante con l'Amministratore Delegato, il CFO e il Consiglio su ogni ulteriore profilo di attenzione. Le considerazioni del Consiglio saranno altresì rappresentate a CONSOB.

Evoluzione della Composizione Negoziata della Crisi

Facendo seguito a quanto comunicato in data 8 ottobre – e seguenti - come già reso noto, in data 28 settembre 2026 la Società ha presentato istanza di accesso alla Composizione Negoziata della Crisi ai sensi degli artt. 12 e ss., 17 e 25 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 ("CCII"), nell'interesse proprio e delle controllate Bassetti Italia S.r.l. e Basitalia S.r.l.; è stato nominato Esperto l'avv. Roberto Marinoni. A seguito del deposito, in data 9 ottobre 2026, del ricorso per la conferma delle misure protettive e la concessione di misure cautelari, il Tribunale di Busto Arsizio ha fissato l'udienza per il 25 novembre 2026; in vista di tale udienza, l'Esperto rilascerà il proprio parere entro l'11 novembre 2026.

Nel corso dell'ultima riunione con l'Esperto, tenutasi il 29 ottobre 2026, è stato dato conto dei colloqui preliminari con i principali creditori finanziari interessati dalla manovra, nessuno dei quali ha assunto posizioni di indisponibilità al dialogo; l'Esperto si è riservato di convocare a breve una riunione con tali creditori. La Società sta inoltre fornendo all'Esperto le informazioni integrative richieste in merito al piano di tesoreria.

Con riferimento all'attuazione delle principali manovre del progetto di piano di risanamento:

- **rete retail:** è stato avviato il ridimensionamento della rete di punti vendita in Italia; sono previsti incontri, alla presenza dell'Esperto, con i locatori sia degli immobili in liberazione sia di quelli che il Gruppo intende mantenere;
- **immobile di Rescaldina:** è in corso la negoziazione del contratto preliminare di cessione dell'immobile, principale manovra liquidatoria del piano; la cessione è subordinata al rilascio di un waiver, da parte di Illimity e di SACE;

- **altre dismissioni:** sono in corso di definizione un accordo per la cessione di macchinari a fine leasing e la valutazione di un'offerta pervenuta per l'acquisto di crediti tributari della controllata Basitalia S.r.l.;
- **creditori finanziari:** proseguono, alla presenza dell'Esperto, le negoziazioni con i principali creditori finanziari;
- **posizione fiscale:** proseguono le analisi della posizione della Società nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, al fine di predisporre una proposta di transazione fiscale coerente con le linee guida del piano;
- **logistica:** è in corso l'esternalizzazione della logistica; sono in corso negoziazioni con un operatore di primario standing.
- **processi produttivi**: passaggio da un modello make a un modello buy.

Gli atti di straordinaria amministrazione connessi all'attuazione del piano saranno preventivamente condivisi con l'Esperto ai sensi dell'art. 21, comma 2, CCII.
L'Amministratore Delegato ha sottolineato che, pur non essendo il risanamento né semplice né immediato, i passi compiuti dall'avvio della Composizione Negoziata costituiscono, allo stato, elementi positivi a supporto della perseguibilità del percorso intrapreso, che resta comunque subordinata all'esito delle interlocuzioni in corso con l'Esperto e con i creditori.
La Società continuerà a fornire al mercato aggiornamenti sull'evoluzione della Composizione Negoziata e sulla propria situazione, anche nell'ambito dell'informativa mensile ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, nel rispetto della normativa applicabile.

Vincenzo Zucchi S.p.A., *soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Astrance Capital S.A., è la holding operativa del più grande Gruppo italiano del tessile per la casa, un riferimento in ambito internazionale nella produzione e distribuzione di biancheria. Il Gruppo è leader in Europa nel settore tessile per la casa attraverso il portafoglio marchi di Zucchi, Bassetti, Descamps, Jardin Secret, Zucchi Block, Granfoulard, Jalla, Santens, Bassetti Home Innovation e la licenza Tommy Hilfiger tessile casa in esclusiva per l'EMEA. L'unico Gruppo ad offrire un lifestyle italiano, francese ed americano. Il Gruppo, che conta circa 800 dipendenti, è presente principalmente sui mercati di Italia, Francia, Svizzera, Germania ed Austria con una distribuzione capillare phygital attraverso 200 negozi diretti, e-commerce e factory outlet oltre a 330 corner nei migliori Department Store e a una distribuzione wholesale nel mondo.*

Per ulteriori informazioni:
Giancarlo Veltroni: giancarlo.veltroni@zucchigroup.it
Cell: +39 348 8732125

Contatti per la stampa:
Simona Paties: simona.paties@zucchigroup.it
Cell: +39 366 6861405